

«Sia il vostro discorso:
sì, sì; no, no; il resto è
del maligno».

ML. 8. 57

IL FARO

• SETTIMANALE POLITICO - ECONOMICO INDIPENDENTE •

**mobilitazione
cantù**

direzione per la Sicilia
trapani
rione palma - tel. 23.485



• esposizione perma-
nente
• consegna franco do-
micilio in qualsiasi
località della Sicilia
• facilitazioni di paga-
mento

Maturare le soluzioni

L'avvicinarsi delle ferie estive porta naturalmente ad un rallentamento della vita politica: e nelle ferie estive ci siamo già entrati pur se la Assemblea legislativa non hanno ancora chiuso i battenti e le giornate leve studentesche si macerano sotto l'assillo ansioso delle prove di esame. Non è escluso che in questo scorcio di tempo possa esser varata più di una legge, anche di notevole importanza; anzi potrebbe essere un motivo stimolante quello di non rinviare talune decisioni legislative alla nuova stagione e liberarsi di proposte di leggi non impegnative mentre la stanchezza causata dal caldo può rendere più celere l'approvazione.

Ma l'attività politica va avvicinandosi verso un ritmo che consentirà pause e riposo e renderà possibile la decantazione o la maturazione di situazioni varie liberandole eventualmente dalla emotività e dalla presenza connessa ad un clima di polemica talora incandescente e, comunque, sempre aspra per le contrapposizioni frontali che talune di esse hanno determinato e implicato.

Sicché il periodo feriale che si inizia potrebbe e dovrebbe essere un periodo di riflessione e di ripensamento dei problemi che, a vari livelli e nelle varie sedi, sono rimasti aperti, in modo che possa potersi concludere più facilmente una conclusione e soluzione di essi, giungendo con serenità d'animo e cordialità di rapporti e di incontri.

Problemi aperti ce ne sono parecchi, da quelli della scuola in sede nazionale a quello della utilizzazione dei fondi dell'art. 38 (più che duecento miliardi) in sede regionale, a quello della formula delle giunte in sede amministrativa locale citando questi problemi abbiamo voluto soltanto esemplificare: tanti altri se ne potrebbero citare non meno importanti e pressanti che importano tutti delle scelte impegnative lungo una linea di carattere che non è quella di una semplice attuazione di una politica, ma di una politica che vogliono avere e fare una politica.

E' naturale che, lungo lo sviluppo di una attività più o meno intensa, possono aversi delle esitazioni, degli inceppamenti e delle involuzioni; ma la decantazione delle situazioni e la rimeditazione dei termini concreti di esse e degli sviluppi logici che ne derivano potranno finalmente condurre a quelle decisioni che sono attese e dalla logica e dalla opinione pubblica.

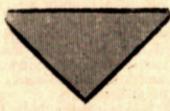
Sicché le ferie estive non saranno un periodo di inutilità, ma potranno avere una loro fecondità il risultato della quale potrà esser colto con soddisfazione all'inizio della ripresa autunnale con un ritmo più efficace e più ricco di soluzioni maturate. Ciò non significa, ovviamente, che si debba sin d'ora, già subito, resistere dal conseguire mete possibili o desiderare da ogni iniziativa per abbandonarsi fatalisticamente a quel che possa accadere, indipendentemente dalle determinazioni, dagli orientamenti e dagli interventi operativi che si ritengono opportuni: si voleva semplicemente far la constatazione di uno stato di fatto che esuli, eventualmente, dalla volontà degli uomini, e dalle opportunità possibili.

Del resto rinvii a un problema non è dargli una soluzione, e di questa bisognerà bene, prima o poi, addossarsi la responsabilità con le conseguenze che ne derivano. Perciò saremo lieti che taluni dei problemi aperti avessero, il più sollecitamente possibile, la loro soluzione: saremmo lieti che i partiti e i loro responsabili ai vari livelli della vita politica raggiungessero conclusioni valide sin d'addosso, pur se non ci attendiamo nulla di straordinario dal loro impegno. E' vero, però, che il tempo non sempre matura ma può anche, talora, fare incamminare le situazioni; ed i tre problemi che sopra abbiamo accennati potrebbero bene avere la loro soluzione, sol che ci fosse la buona volontà, in modo da soddisfare l'attesa della opinione pubblica e sollevare da un certo stato di ansia e di perplessità dandole la certezza delle norme, la prospettiva delle opere, l'indicazione degli orientamenti che la serietà politica impone.

Ci saran, poi, altri problemi da risolvere ancora; e l'ener-

A Palazzo d'Ali l'opposizione ha fatto buon lavoro

Allontanati da Trapani 700 milioni di lavori



TRAPANI - L'opposizione al Comune di Trapani sul fatto suo e pur di raggiungere determinati obiettivi poco si cura degli interessi cittadini. L'ultima riguarda la costruzione del Palazzo di Giustizia la cui pratica si trascina ormai da oltre quattro anni.

L'opera a suo tempo programmata dall'on. Bassi, allorché era Sindaco della città, prevede una spesa di 700 milioni di cui 200 a carico del bilancio comunale e 500 milioni, ad integrazione, dal bilancio dello Stato.

Per l'assegnazione dell'appalto il Comune ha esposto ben quattro gare d'asta pubblica andate deserte. Nell'aprile scorso l'ultimo tentativo d'asta ha visto la partecipazione di una sola ditta, la Blachere-Italia di Milano. Ciò rendeva impossibile l'aggiudicazione della gara, poiché mancava un secondo concorrente. La ditta interessata ai lavori presentava un nuovo atto di sottomissione per avere affidati i lavori. Se si voleva quindi realizzare subito il Palazzo di Giustizia si imponeva, dunque, una licitazione privata e l'Amministrazione.

Considerato che recentemente, ancora una volta, particolari atteggiamenti politici, operanti in senso all'Amministrazione del Comune di Trapani, hanno fatto sì che l'attuazione del progetto del nuovo Palazzo di Giustizia abbia subito una ulteriore remora, e ciò anche senza che gli avvocati, partecipanti al Consiglio Comunale abbiano avvertito l'esigenza di far prevalere l'interesse generale di cittadino e di classe sugli interessi di parte.

DELIBERA di sollecitare gli Organi Centrali del Governo, della Regione e del Comune per l'urgente attuazione della costruzione del Nuovo Palazzo di

zione entrava in questo ordine di idee.

L'opposizione però era di tutt'altro avviso e approfittando dell'assenza di alcuni consiglieri della maggioranza bocciava il provvedimento.

La realizzazione così tornava in alto mare, con grave pregiudizio per la funzione giudiziaria, per lo sviluppo turistico e per l'occupazione operaia.

Affinché la cittadinanza sappia se ci si aspetta il merito di questo fatto diciamo che hanno votato contro i consiglieri del PRL del PCI del PSIUP; si sono astenuti quelli del MSI e del PLI.

L'argomento interessa moltissimo gli avvocati ed il Consiglio dell'Ordine ha diramato il seguente o.d.g.: «Il Consiglio dell'Ordine Ritenuto che da tempo si prospetta la possibilità della costruzione in Trapani di un nuovo Palazzo di Giustizia.

Ritenuto che i locali in atto adibiti ad uffici giudiziari sono del tutto inadatti ed insufficienti, venendo a creare un grave intralcio al normale funzionamento degli organi di Giustizia.

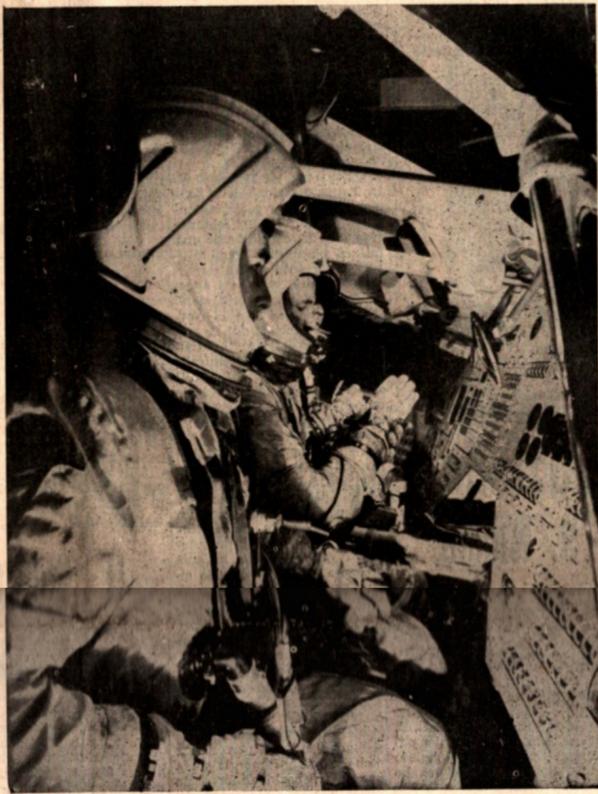
Ritenuto che il Ministero di Grazia e Giustizia ha già garantito un mutuo per la somma di L. 456.870.000, venendo in tal modo a finanziare metà circa dell'opera, mentre il Comune di Trapani si è impegnato a concorrere per altri L. 200.000.000.

Ritenuto che è necessario provvedere al più presto al reperimento degli altri fondi. Considerato che recentemente, ancora una volta, particolari atteggiamenti politici, operanti in senso all'Amministrazione del Comune di Trapani, hanno fatto sì che l'attuazione del progetto del nuovo Palazzo di Giustizia abbia subito una ulteriore remora, e ciò anche senza che gli avvocati, partecipanti al Consiglio Comunale abbiano avvertito l'esigenza di far prevalere l'interesse generale di cittadino e di classe sugli interessi di parte.

DELIBERA di sollecitare gli Organi Centrali del Governo, della Regione e del Comune per l'urgente attuazione della costruzione del Nuovo Palazzo di

Giustizia in Trapani; RICHIAMA ED IMPEGNA tutti gli avvocati del Foro di Trapani, che ricoprono incarichi politici a qualunque livello, ad operare comunque per una più sollecita realizzazione dell'opera.

Preparativi per il progetto Apollo



Gli astronauti Roger Chaffee (primo da sinistra), Edward White e James Mc Divitt, si addestrano in un modello di capsula APOLLO presso gli stabilimenti della North American, in California. Il primo volo del veicolo spaziale APOLLO è previsto per il 1967.

Per una politica
di attuazioni costituzionali

Crescita democratica e crisi del Parlamento

I limiti di questa nota non permettono certo di mettere a fuoco un problema così vasto e complesso come quello che si riferisce alla funzionalità

dell'attuale sistema parlamentare. Si tratta qui, più che altro, di fare un appunto su un aspetto di questo sforzo di rinnovamento che non può non interessare vivamente l'opinione pubblica democratica. Quasi tutti sono d'accordo nel ritenere che, in Italia come altrove, le istituzioni parlamentari stiano attraversando una grave crisi, ma sono ovviamente diversi i motivi che ispirano — a questo proposito — una critica costruttiva o una deleteria denuncia.

E' proprio su questo problema, su questo importante problema, che appare netta e inequivocabile la demarcazione tra coloro che credono nella democrazia e quelli che la combattono. La polemica contro il parlamentarismo e contro il regime dei partiti, del resto, ha sempre alimentato correnti politiche eversive che — se hanno anche potuto godere di una grande popolarità — hanno però portato a fatali epiloghi: dal bonapartismo di vecchia data all'odierno gollismo, con nel mezzo la parentesi tragica del fascismo e del nazismo.

Nell'affrontare il tema della crisi del Parlamento bisogna perciò tener ferma una premessa di principio irrinunciabile, e cioè la fede nella democrazia; la certezza che rinunciare al sistema dei partiti e del parlamentarismo significa spogliare il popolo del suo diritto di scelta in altre parole, il dibattito su questo tema deve tener conto di una prospettiva di sviluppo storico positivo, che ha visto la democrazia crescere col Parlamento e coi partiti e mancare ai suoi obiettivi quando queste fondamentali istituzioni venivano soppresse o soffocate.

Ciò premesso, sono senz'altro valide le critiche sul non soddisfacente funzionamento delle assemblee legislative. L'inefficienza e la degenerazione del sistema parlamentare viene comunemente definita come una «dittatura

degli apparati», lasciando sottintendere che il rapporto cittadino-società, cittadino-potere, cittadino-no-istituzioni presenta una frattura nel senso dell'espressione di autentiche scelte democratiche da parte della popolazione.

Per quanto tutto ciò possa essere vero, non bisogna dimenticare che — nel suo storico attuarsi — la democrazia incarna proprio, nel suo significato tendenziale di limite estremo, di ideale quasi irraggiungibile verso cui sovrapporsi, l'esigenza di un superamento graduale di questa frattura. Superamento che, quando pure registri regressi marginali, nel suo complesso realizza l'impegno di una maggiore partecipazione popolare al potere, di una articolazione pluralistica delle istituzioni, di un costante adeguamento al mutare delle situazioni.

L'impegno politico e la misura della crescita democratica di un Paese, per l'appunto, si configurano nell'ambito di questo sforzo di adeguamento alla realtà, alle nuove situazioni. Il discorso più conseguente è quindi quello rivolto a proporre soluzioni costruttive per ovviare agli inconvenienti attualmente riscontrabili nella funzionalità del Parlamento. Un discorso che, da parte sua, la Democrazia Cristiana ha già iniziato a Sorrento. Tra i risultati positivi di quella Assemblea Nazionale, infatti, vi è l'impegno a riproporre con vigore una politica di attuazioni costituzionali, di ammodernamento del sistema parlamentare. Di rafforzamento, cioè del Parlamento in modo da consentirgli il pieno esercizio delle sue funzioni in rispetto agli obiettivi di crescita democratica dell'intero Paese.

con vigore una politica di attuazioni costituzionali, di ammodernamento del sistema parlamentare. Di rafforzamento, cioè del Parlamento in modo da consentirgli il pieno esercizio delle sue funzioni in rispetto agli obiettivi di crescita democratica dell'intero Paese.

con vigore una politica di attuazioni costituzionali, di ammodernamento del sistema parlamentare. Di rafforzamento, cioè del Parlamento in modo da consentirgli il pieno esercizio delle sue funzioni in rispetto agli obiettivi di crescita democratica dell'intero Paese.

Al macero i francobolli fuori corso

Il Ministro delle Poste e Telecomunicazioni, ha presentato alla Camera una proposta di legge con la quale chiede il nulla osta per mandare al macero i valori postali fuori corso esistenti presso l'Ufficio Filatelico.

Nella relazione viene affermato che è stato considerato che l'indizione di ulteriori gare per tentare l'alienazione dei lotti invenduti, ben difficilmente avrebbe potuto avere esito positivo, salvo naturalmente che non si fosse deciso di fissare prezzi irrisori o comunque di entità tale da non assicurare un' apprezzabile entrata per l'Amministrazione.

Pubblicare le graduatorie provinciali Incarichi e Supplenze

TRAPANI - In data 2 luglio sono state pubblicate, mediante affissione all'Albo delle

Promosso il Dott. Catania

Trapani - In sostituzione del sig. Giovanni Forrelo, chiamato ad altro incarico presso la sede di Palermo, è stato chiamato a dirigere la sezione territoriale centro della Provincia di Trapani dell'INAM il Dott. Saverio Catania.

All'incanto Catania gli amici de «Il Faro» porgono vivissimi auguri di buon lavoro e molte felicitazioni.

FACEZIE... SUL COSTUME NOSTRANO

Stiamo nel 2000!

L'Era della Donna è in pieno sviluppo. Dopo secoli di schiavitù finalmente la donna ha realizzato il grande sogno di essere la padrona del mondo.

La Presidenza della Repubblica è stata già assunta da una donna illustre, intelligente, dinamica, il cui marito è stato impiegato come portiere della sede presidenziale e non senza qualche accusa di nepotismo da parte della stampa di opposizione.

Il Governo è composto in maggioranza di donne alcune delle quali, malgrado cure modernissime ed applicazioni elettriche, ostentano lievi perturbazioni al viso che danno un aspetto autorevole alle neo ministre.

Al Governo è rimasto qualche uomo, non più di due costoro preoccupati di turbare la compattezza governativa chiedono spesso ferie straordinarie per occuparsi in famiglia della sorveglianza dei nipotini, le cui madri sono spesso impegnate in pubblici uffici o in cariche di sottogoverno.

Naturalmente tutta la struttura della Nazione segue i tempi ed il trionfo femminile.

Emancipazione femminile

portare la cintura di castità. Naturalmente la Costituzione della Nuova Repubblica, come già si temeva dal 1966, ha accolto il divorzio.

Non sono previsti casi di divorzio su richiesta dei mariti, ma solo ad istanza delle mogli: infedeltà del marito, incompatibilità di carattere, abuso dell'affetto maritale.

In proposito sono interessanti alcune massime della Corte di Cassazione, presieduta da una donna magistrato nota per opere giuridiche di avanguardia. Infatti, secondo quelle massime, è concesso divorzio per incompatibilità di carattere o per abuso dell'affetto maritale.

«Se a tavola il marito porta il costume ad un pezzo».

«Se il marito attende la sera con aria di rimprovero la moglie che si ritira a notte avanzata».

«Se il marito impone alla moglie di avere più di un figlio».

Un acceso dibattito è, però, iniziato subito dopo la approvazione della nuova Costituzione.

«Se il marito impone alla moglie di avere più di un figlio».

Un acceso dibattito è, però, iniziato subito dopo la approvazione della nuova Costituzione.

Onde evitare che la donna si sciupi con l'allevamento dei figli è concesso ai mariti che ancora lavorano (fatti non lo fanno più e si fanno mantenere) un permesso speciale mattutino per collaborare allo allattamento ed alle pulizie di casa.

In proposito occorre dire che le riforme sociali instaurate dal nuovo regime sono formidabili.

La donna può finalmente godere ogni libertà e passare l'intera giornata fuori di casa, non essendo tenuta neppure a cucinare al marito. I pranzi in famiglia con ospiti sono proibiti! Ai negozi per generi alimentari sono sostituite botteghe di pillole vitaminiche a grande potenzialità.

Finalmente non si sente più in giro quel profumo incivile di vivande cucinate!

Ricordate nel 1966 quel odore ripugnante di pasta con le sarde e di Kuskus? Pensate al fastidio di dover mangiare quei vermicelli al pomodoro o con sugo di carne?

(a questo punto l'articolo viene interrotto dalla censura del Comitato Femminile per le Riforme Sociali trattandosi di odori antidemocratici)...

Il Consiglio Regionale dell'Agricoltura dà il via all'ammasso Regionale del grano duro

Il Consiglio Regionale dell'Agricoltura, convocato dall'Assessore Fasino in via urgente, ha dato unanime e favorevole parere per l'ammasso regionale volontario agevolato alle stesse condizioni del decoro anno. Cioè: 1.000 lire di fidejussione a quintale, 500 lire di contributo, ed intervento

del 2% nel concorso per il pagamento degli interessi.

L'Assessore Fasino, nel proporre al Consiglio il rinnovo in condizione di sfuggire alla speculazione. Ed ha precisato che motivi estranei alla volontà della Regione hanno impedito fino ad ora una messa a punto della questione: tra cui sono da menzionarsi i ritardi in sede nazionale per lo stoccaggio ed il prezzo di intervento, nonché l'impugnativa da parte del Commissario dello Stato alla legge regionale che prevedeva la concessione della fidejussione a titolo di contributo. Il Commissario dello Stato ha eccepiato che trattavasi di una nuova legge per cui si sarebbe dovuto chiedere il parere preventivo degli organi comunitari (l'Assessore Fasino non ha condiviso tale assunto), aggiungendo che il miliardo e cento milioni di lire previsti dalla legge non fossero spendibili perché facenti parte del residuo.

L'on. Fasino si è detto, inoltre, amareggiato per il prezzo del grano duro disposto dal Ministero per la Sicilia, assai inferiore a quello che si sarebbe dovuto chiedere per il previsto parere per l'ammasso del grano duro anche nell'annata 1966.

Nel corso del suo intervento l'Assessore ha anche annunciato che la Regione prenderà ufficialmente posizione contro il prezzo di intervento comunitario che entrerà in vigore il prossimo anno, perché ormai inferiore alle reali attese dei produttori per la maggior-

zioni di spese intervenute.

Sull'argomento hanno preso la parola numerosi componenti il Consiglio: Bombonati, Lentini, La Lumia, ecc. Essi hanno rilevato lo stesso stato di disagio dei piccoli e medi produttori di grano, per i quali, peraltro, lo stesso on. Fasino ha annunciato che nei limiti del possibile potrà essere permesso un maggiore ammasso.

«Questa forma di intervento della Regione — ha detto l'Assessore, chiedendo il parere favorevole per l'applicazione della legge del '60 — ha un valore...

(segue in quarta)

Presto sorgerà ad Alcamo il nuovo acquedotto comunale

ALCAMO — Presto inizierà la costruzione dello Acquedotto Comunale di Alcamo.

L'acquedotto, progettato dall'Ing. Prof. Emanuele Guggino dell'Università di Palermo, e diretto dall'Ufficio Tecnico Comunale di Alcamo fornirà alla popolazione 80 litri al secondo. Il progetto, che è costato 400 milioni sarà pagato dal Comune per intero, mentre il mutuo è stato contratto per interessamento degli Onorevoli Bernardino Mattarella, Stagno d'Acontres, e del Comm. Dott. Salvatore Benenati e dall'ex Sindaco Prof. Filippo con la Cassa di Risparmio.

fornirà alla popolazione l'acqua giornalmente, cosa ritenuta ormai irraggiungibile, poiché fin dal lontano 1957 l'acqua è stata distribuita a giorni alterni e per poche ore nelle zone della città.

L'attuale amministrazione democristiana presieduta dal Sindaco Dott. Mario Milana, consapevolmente dell'importanza della realizzazione dell'opera ha dato tutto il suo appoggio, sollecitando le autorità competenti per l'inizio dei lavori.

Con la costruzione del nuovo acquedotto la città di Alcamo avrà acqua sufficiente per i prossimi cinquant'anni.

F. F. M.

Alle Biblioteche scolastiche una copia dei documenti Conciliari

L'Unione Cattolica Insegnanti Medi, che terrà il suo X Congresso nel prossimo novembre, si è rivolta recentemente a Paolo VI, chiedendogli quale cosa avrebbe gradito ricevere dagli insegnanti cattolici italiani, in occasione del menzionato Congresso. Il Pontefice ha risposto che gli sarebbe stata fatta cosa gradita se i documenti del Concilio Vaticano II fossero stati largamente distribuiti tra tutti gli insegnanti italiani e collocati nelle biblioteche scolastiche.

In seguito a tale desiderio espresso dal Papa, l'UCIM — informa l'Agencia Religiosa — ha deciso di inviare una copia dei documenti conciliari alle biblioteche di tutte le scuole italiane.

All'Assemblea Generale dell'ACI

Finita la congiuntura: invariato il prezzo della benzina

Nella Sede centrale dell'Automobile Club d'Italia in Roma si è svolta l'Assemblea Generale presieduta da Luigi Bertett, Presidente dell'ACI.

del numero di incidenti, morti e feriti tra il 1964 e il 1965. «Si tratta sempre di cifre spaventose — ha detto il Presidente dell'ACI — ma la curva ascendente che sembrava inarrestabile tende a decrescere.

Il Presidente Bertett ha tracciato un vasto quadro dei problemi dell'automobilismo italiano inquadrando nei rapporti dell'Ente con i vari Dipartimenti e particolarmente con i Ministri del Turismo, delle Finanze, del LL.PP., dell'Industria, del Lavoro e della Pubblica Istruzione.

La politica fiscale condotta attraverso il prezzo della benzina è controproducente ai fini del turismo. «Se, come affermavano tutti i nostri uomini politici — ha detto Bertett — la situazione congiunturale è realmente superata, la benzina deve diminuire di 14 lire al litro.

Servizio Assistenza Meccanica Automobilistica

TRAPANI — E' noto quanto sia difficile e preoccupante per gli automobilisti, specialmente se forestieri o stranieri in transito, trovare nei giorni festivi assistenza meccanica per il proprio autoveicolo guasto.

L'Automobile Club di Trapani, in collaborazione con la Commissione Provinciale per l'Artigianato, è riuscito a realizzare un turno di officine capaci di assicurare il servizio in parola in questo Capoluogo.

In relazione a quanto sopra segnaliamo ai nostri lettori che domenica prossima il servizio assistenza verrà disimpegnato dalle seguenti officine.

- Officine meccaniche: SAICI - Commissionaria Fiat Via Virgilio, tel. 21311 BOSCO & SCUDERI Via Giacalone Stefano, 2/4 Elettrauto: RIVETTI (fratelli) Via Marsala, 8 - tel. 28664 Vulcanizzatori: IMPELLIZZERI Gioacchino Piazza Martiri d'Ungheria, 13

Incrementato il turismo ad Alcamo Marina

ALCAMO - Finalmente la magnifica spiaggia di Alcamo Marina potrà essere calpestata dai piedi stranieri; infatti l'Assessorato per il Turismo e lo Spettacolo, dopo molte pressioni dell'Amministrazione Comunale ha riferito al Nuovissimo Albergo Regionale di Alcamo Marina, chiuso in seguito a vertenze giudiziarie promosse dai titolari di altri alberghi del lido.

Lo sport automobilistico è in ripresa. Soprattutto è in ripresa l'interesse del pubblico per lo sport automobilistico. Bertett ha citato l'esempio di Ferrari, affermando che non va lasciato solo a combattere una battaglia così impegnativa e importante per tutto il Paese. Il problema è problema di collaborazione tecnica da parte di tutte le industrie italiane interessate.

Laurea

Apprendiamo con piacere che la gentile Signorina Rosalba Mollica, figlia del nostro amico Prof. Rocco, ha conseguito la laurea in lettere discutendo la tesi: «Le satire di Salvatore Rosa». Relatore il ch.mo prof. Giorgio Santangelo.

Laurea

Allo stato del «famoso» locale sorgerà una bella piazza che servirà di parcheggio alle auto dei turisti, si spera che il Comune l'utilizzi come «zona disco», altrimenti diventerà «proprietà» degli abitanti delle case della «Tonara». Pier Francesco Mistretta

LA FINESTRA DELL'AGRICOLTORE

Problemi di fondo dell'agricoltura italiana

Potenziare il settore zootecnico

Fra gli obiettivi più importanti d'espansione produttiva nel settore agricolo occupa un posto di primo piano l'incremento del patrimonio zootecnico e ad esso le provvidenze previste dal secondo quinquennio del piano verde dedicano investimenti per 70 miliardi.

Il saldo negativo dei nostri scambi commerciali è determinato in larga misura, infatti, dall'accrearsi delle importazioni alimentari, soprattutto di carni fresche e congelate per un valore di 180 miliardi, oltre ad una importazione di animali vivi per un valore di circa 100 miliardi.

La qualificazione del patrimonio zootecnico una parte non irrilevante delle provvidenze predisposte. Ciò in armonia con le direttive dell'«programmazione» che attribuisce, come è noto, fondamentale importanza alla produzione delle carni il cui accrescimento deve essere facilitato da condizioni di convenienza economica verso gli allevatori e sostenuto da tutta una serie di azioni intese a razionalizzare e diffondere gli allevamenti, selezionarli e rendere loro la massima capacità concorrentiale.

Di qui i vari tipi di intervento nel settore, che si comprendano in: contributi per l'acquisto dei riproduttori e premi di mantenimento del medesimo, il funzionamento dei nuclei di selezione, rassegne di bestiame selezionato, acquisto di macchine per preparazione di foraggi e mangimi, acquisto di macchine per preparazione di foraggi e mangimi, acquisto di bascule, mungitrici ed attrezzi vari; oltre a contributi per la costruzione o l'ammodernamento di stalle e locali ac-

cessori per il migliore condizionamento igienico del patrimonio zootecnico. Lo stesso finanziamento che lo Stato sostiene ormai da parecchi anni e che continua a sostenere non ha, come è stato rilevato, un carattere meramente settoriale, ma, come, invece, una portata economica ben maggiore, se non infatti soltanto ragioni di giustizia sociale e di salvaguardia della nostra civiltà agricola che impongono, con la forza di un obbligo morale, di intervenire in settori più delicati e vitali della nostra agricoltura, come uno strumento di valorizzazione morale e materiale di una precisa realtà economica che fa parte del primo piano, come problema nazionale, il problema dell'agricoltura e della sua struttura. L'abbandono delle campagne, la crescente meccanizzazione, il mancato modernamento delle aziende agricole, l'impoverimento del patrimonio zootecnico ed in particolare di quello bovino non competitivi dei prezzi sul mercato internazionale, sono problemi che riguardano tutto il paese e che hanno in causa la responsabilità oltre che del nostro, il suo futuro economico. Sono questi i presupposti dai quali si parte l'intervento dello Stato volto a rendere, in modo efficiente, adeguatamente remunerativa la vita agricola che, in condizioni, è bene ricordarlo, lo sviluppo di tutta l'economia italiana per le numerose e complesse implicazioni verso gli altri settori produttivi.

In questo quadro, la zootecnia costituisce uno dei settori di base della cui consistenza e della cui edificazione scaturiscono valori economici, specialmente nei riguardi della nostra bilancia commerciale, che non può in alcun modo venire scurati né sottovalutati.

Ma quanto è già stato fatto e quanto si intende seguire sulla strada intrisa, rappresentato un auspicio per il nostro futuro economico, l'inserimento di un settore che, in modo graduale ma altamente produttivo, nella zootecnia agricola, nelle strutture internazionali, e nei rapporti con il Mercato Comune, può essere auspicato dei migliori sviluppi, e che, come lo Stato ha fatto e offre, alla rivitalizzazione del mondo contadino, farà riscontro anche al pieno ed appassionato spirito del lavoro.

L'agricoltura italiana, subito negli ultimi due anni, ha conosciuto un periodo di sviluppo superiore a quello di un pur necessario ridimensionamento delle pensioni di guerra.

Cinque miliardi per i coltivatori

Cinque miliardi, quale prima quota di pertinenza della Regione, sono a disposizione degli interessati per l'attuazione della legge sulla proprietà diretto-coltivatrice.

Numerosi e positivi incontri hanno avuto luogo a tal fine tra l'Assessore Fasino e le autorità centrali; ed una convenzione è stata stipulata tra i Ministri dell'Agricoltura e Foreste e del Tesoro e gli Istituti autorizzati all'esercizio del credito agrario di miglioramento.

Nel quadro di una organica applicazione delle norme della legge 26 maggio 1965 n. 590 è stato a Palermo nei giorni scorsi, su direttiva del Ministro Restivo, l'ispettore generale del Ministero della Agricoltura e Foreste dr. Cor. Visciro. Nel corso di una riunione svoltasi ad iniziativa dell'Assessore Fasino e con la partecipazione degli Ispet-

tori Agrari regionale e provinciali, presenti anche i rappresentanti degli Istituti di credito interessati, sono state illustrate le modalità di intervento della legge stessa. L'Assessore ha, a sua volta, impartito disposizioni agli Ispettorati affinché la legge sulla proprietà diretto-coltivatrice abbia rapida applicazione, com'è nell'attesa delle categorie dei coltivatori dell'Isola.

Offerte per la ricostruzione del prospetto della Chiesa S. Nicola

TRAPANI — A seguito dell'Appello del Parroco rev. don Giuseppe Martinico che ha sollecitato la offerta dei fedeli per la ricostruzione del prospetto della Chiesa S. Nicola della nostra città, ci perviene adesso la seguente lettera che volentieri pubblichiamo:

L. 16.000; Rag. Michele Meale (promesse) L. 5.000. In attesa di poter integrare, con altri generosi contributi, la somma richiesta, per dar inizio ai lavori, prima che venga la stagione delle piogge, vada a tutti i Generosi ed Illustri benefattori, cultori e conservatori del patrimonio Artistico Religioso della nostra Città, oltre che osservanti del Precepto Generale della Chiesa, la nostra profonda e sentita gratitudine e l'auspicata ricompensa da parte del Signore cui diciamo: con la preghiera Liturgica del Breviario: Degnati, Signore, di concedere, a coloro che ci fanno del bene, per l'onore del Tuo nome, il centuplo e la vita eterna.

«Illustrissimo Signor Direttore del Giornale «L. FARO» Trapani.

Con particolare affetto ringrazio, benedico e riverisco. Il Parroco di S. Nicola Giuseppe Martinico»

Le sarei tanto grato se volesse pubblicare sul «Faro», quanto segue:

L'ACI che in ottemperanza ai suoi compiti statuari, segue con costante interesse l'attività (segue in quarta)

IL FARO

Direzione - Redazione - Amministrazione - TRAPANI Via B. Bonaiuto, 20 Telefono 22023

Direttore Responsabile ANTONIO CALCARA Redattore Capo GIUSEPPE NOVARA

ABBONAMENTI Annuo L. 2.000 Sostentore » 5.000 Benemerito » 10.000 Conto Corr. Post. 7/3254 Spedizione in abbon. postale gruppo I

CONCESSIONARIA IN ESCLUSIVA PER LA PUBBLICITA'



Società per la Pubblicità in Italia - Palermo - Via Roma, 405 Telef. 214.316 - 210069.

PUBBLICITA' Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 60 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca Lire 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiz. L. 500 m/m.

ECONOMICI Matrimoni, Professionali, ecc. L. 50 p.p. - Concorsi, Aste, Capitali, Cessioni L. 200 p.p. - Annunci Commerciali, Domande impiego L. 15 p.p.

Aut. Tribunale di Trapani 10/4/1959 n. 64

Tipografia: Art. Grafiche G. CORRAO - Trapani

L'ECO del MAZARO vita e problemi di Mazara

Il concittadino tenore Enzo Reina nel "Rigoletto,"

Il Comune di Mazara, sotto l'egida del Ministero al Turismo e allo Spettacolo, per lo interessamento dell'Assessore Romel, e con la felice organizzazione del comm. Pietro Milana, ha dato vita a due riusciti spettacoli lirici (Rigoletto e Bohème). Grande concorso di pubblico e ripetuti applausi a scena aperta.



Il tenore mazarese Enzo Reina Foto L. Stoppioni

Attori, tutti, di indiscusse qualità, e non nuovi alle scene. Nuovo era solo il concittadino Enzo Reina, che ha esordito nel «Rigoletto» accanto alla ottima Jolanda Meneguzzi (Gilda) guidata dal trapanese maestro Tomino Pardo, e che si è impegnato a fondo riscuotendo un'ovazione alla quale non era solo partecipe l'affettuosa ammirazione di suoi concittadini. Enzo Reina c'è l'ha fatta, e può benissimo presentarsi sulle scene di altri teatri, che non siano quelli di provincia. Ancora un po' di studio, ancora un po' di buona volontà e il giovane Enzo si farà strada. E' il suo sogno, un sogno accarezzato da una decina d'anni, una decina d'anni trascorsi prima in Venezuela, poi a Roma, studiando indefessamente, facendosi anche una cultura, egli che alla partenza da Mazara, quando aveva appena diciannove anni, non aveva neanche conseguito la licenza elementare. Allora, andò in Venezuela per lavorare, per far fortuna: lavoro e studio in conservatorio nello stesso tempo, poi, fu scoperto colà dal regista Berlacchi, che lo attirò a Roma. Enzo Reina vendette quel poco che possedeva, e rientrò in patria.

REDAZIONE: VIA DIODORO SICULO, 5 TELEFONO 41831

ti gli hanno dato una mano: il tenore Giacomo Lauri Volpi gli ha dato lezioni di canto del tutto disinteressate. A Palermo ha studiato con Bechi e col prof. Mirabelli, dopo aver vinto nel 1965 la Borsa di Studio del Teatro Massimo, e ancora a Palermo ha cantato in concerti col maestro Zilino e con l'Orchestra Lirico Sinfonica della Regione Siciliana.

Oggi la vita urge, con i suoi problemi quotidiani, e Reina ha anche prosciugato le tasche dei suoi familiari, che gli sono stati sempre vicini, e che lo hanno assecondato nella passione per il canto.

E' ora che costoso giovane sia ascoltato, che i suoi sacrifici vengano premiati. A Mazara ne «Rigoletto», ha ricevuto il suo battesimo d'arte, ora canterà nel Lazio, e il suo repertorio è vasto, e sicuramente saprà essere un buon Rodolfo, un ottimo Turiddu, e non sarà da meno nella «Traviata», nella «Norma», le opere nelle quali ha studiato con impegno.

Mazara, in questi giorni, si è stretta attorno al giovane Reina, andandolo ad ascoltare, interessandosi alla sua carriera, e augurandogli un mondo di bene.

Festeggiati S. Pietro e il Papa Il 26 giugno, Festa di S. Pietro e festa del Papa, è stato

modo particolare sulle necessità di rendere le prestazioni mediche e farmaceutiche, dovute dall'Onig, tempistiche e più aderenti alle esigenze degli invalidi di guerra che risiedono in centri sprovvisti di ambulatorio medico e su alcuni aspetti dell'annoso problema riguardante il collocamento obbligatorio che sembra stia subendo una battuta di arresto con grave danno per gli invalidi di guerra disoccupati, i quali da tempo attendono un impiego.

L'ampia relazione del Delegato Regionale ha formato oggetto di attento esame ed approfondito dibattito, che dopo alcune esaurienti precisazioni fatte dal Vice Presidente Avv. Marotta, si è concluso con la determinazione di svolgere la azione necessaria presso gli organi centrali dell'Onig perché siano eliminati al più presto i lamentati inconvenienti e sia intensificata da parte del Comitato Centrale l'azione vigilante fin qui svolta per evitare che la legge sul collocamento obbligatorio venga frustrata da provvedimenti legislativi negativi.

In merito all'incremento problema delle pensioni di guerra ha ampiamente riferito l'Avv. Marotta il quale ha dato notizie sui colloqui avuti col Ministro del Tesoro On. Colombo e sulla assicurazione da questi datagli che nell'impostazione del bilancio per l'esercizio 1967, sarà stanziato un apposito fondo per coprire la maggiore spesa derivante dall'approvazione del nuovo progetto di riordinamento ed adeguamento delle pensioni di guerra.

Infine sono stati trattati altri problemi di minore rilievo tra cui quello della sistemazione delle Sedi delle S. Sezioni e dei Fiduciari più importanti; problema questo che è stato dal Delegato Regionale ampiamente rappresentato al Presidente Nazionale Avv. Ricci anche in occasione della IV Giornata del Mutilato e su cui si è avuto in merito protemente affidamento.

Tutti hanno approvato con compiacimento l'opera tenace, faticosa ed amorevole svolta dai dirigenti centrali e dal Delegato Regionale ed hanno anche rivolto un pensiero riconoscente all'Avv. Ricci, auspicando il suo pronto ristabilimento in salute.

Al termine della Seduta il Comitato Regionale si è recato al Palazzo Arcivescovile dove nel rendere devoto omaggio a S.E. il Cardinale Ruffini, gli è stata consegnata dal Presidente Nazionale Avv. Ricci una lettera di ringraziamento (segue in quarta pagina)

Il Comitato Regionale Siciliano dell' A. N. M. I. G. esamina i maggiori problemi assistenziali

PALERMO - Domenica 3, sotto la Presidenza del Grande Mutilato e cieco di guerra Gen. Marcella, si è riunito in seduta ordinaria nel Tempio del Mutilato il Comitato Regionale dell'ANMIG.

Presenti: i Presidenti di tutte le Sezioni Prov. della Sicilia, il Vice Presidente Nazionale Avv. Marotta, il Compositore del Comitato Centrale Gen. Rosso e l'Avv. Cesare La Marca membro del Collegio Centrale dei Sindaci.

Il Delegato Regionale Gen. Marcella ha ampiamente relazionato su alcuni problemi riguardanti l'organizzazione e l'assistenza, soffermandosi in

alcune esaurienti precisazioni fatte dal Vice Presidente Avv. Marotta, si è concluso con la determinazione di svolgere la azione necessaria presso gli organi centrali dell'Onig perché siano eliminati al più presto i lamentati inconvenienti e sia intensificata da parte del Comitato Centrale l'azione vigilante fin qui svolta per evitare che la legge sul collocamento obbligatorio venga frustrata da provvedimenti legislativi negativi.

In merito all'incremento problema delle pensioni di guerra ha ampiamente riferito l'Avv. Marotta il quale ha dato notizie sui colloqui avuti col Ministro del Tesoro On. Colombo e sulla assicurazione da questi datagli che nell'impostazione del bilancio per l'esercizio 1967, sarà stanziato un apposito fondo per coprire la maggiore spesa derivante dall'approvazione del nuovo progetto di riordinamento ed adeguamento delle pensioni di guerra.

SANITA' A TRAPANI

Dr. Mario Inglesce Specialista Malattie di Specialista Medicina Specialisti Malattie Appetito Digerente - cambio - Elettrocardiogrammi - Raggi X

TRAPANI Via Garibaldi, 31 Palazzina INA Telef. 22023

Dr. Domenico Laudadio Medico - Chirurgo dentista - malattia bocca - radiografia denti - Via Libertà, 67 - Tel. 22023

TRAPANI RINDIRIZZI UTILI Guarda ai lettori

ANTICHITA' «LA CLESSIDRA» - Corso Vitt. Emanuele, 141 tel. 22023 LAVANDERIE E TINTORIE LAVANDERIA - V. Libertà, 19, tel. 22118. V. G. B. Fardella, 156, tel. 22664

MOBILI MOBILIFICAZIONE CANTU' - Direzione per la Sicilia - ne Palma - telef. 23485

RADIO TV - ELETTRODOMESTICI COSTANTINO SPARTACCO - Via Torrearsa, 56 tel. 210069 A. SCARPITTA - Piazza Notai, 7 - telef. 22385

ARREDAMENTO NICO XHILONE - Tappezziere - Tende alla veneziana - Forniture e riparazioni - Negozio - Via G. B. Fardella, 85 - tel. 23911 Laboratorio - Via Nicolò Riccio, 20

CAV. UFF. D. RIZZO - Via Libertà, 33 Telefono 22023 tutti i lavori di tappezzeria e arredamento - specializzati in tendaggi moderni - mobili

CHIASSO

(Segue dalla 2ª pag.)
giarmi nel mio anatro. Davo la caccia ai topi; su la sera cominciavano a venir fuori i mungie...

RIPORTI

Ma, secondo Dumas, Monsignore vuol qualcuno più o meno di lui, e fu un sodato...

si deve fare in questa direzione e le autorità e gli organismi preposti al settore se ne rendono conto...

Ma il perseguimento di tali obiettivi comporta anche la responsabilità dei privati cittadini, degli albergatori, dei commercianti...

PRODOTTI

(Segue dalla terza pagina)
più importanti della nutrizione: conservare la gamma dei gusti e dei sapori nei cibi.

Si tratta di poche regole affidate al buonsenso di ciascuno: ridurre, non eliminare drasticamente, il consumo del pane, della pasta, dei dolci...

Ecco cos'è la dieta latina: un giusto equilibrio, senza eccesso. Costa poco e scorre più facilmente.

Un particolare consiglio, pur impostato sulla dieta latina, va segnalato alle persone anziane. I piccoli disturbi che nell'età della speranza non venivano presi in considerazione...

ORGANIZZAZIONE

(Segue dalla terza pagina)
delle città importanti, di moderne e razionali «Hallens»; costruzioni complesse e concepite proprio per ospitare congressi, convegni, esposizioni...

Ma questi obiettivi richiedono anche l'esigenza di trasporti più adeguati per rapidità e per economia ed in questo senso l'Ente turistico napoletano svolge un interessamento particolare...

SETTORE ZOOTECNICO

(Segue dalla seconda pagina)
namento della manodopera agricola avrebbe dovuto consentire; per alcune zone del Paese si è verificata una vera e propria emorragia di energie umane...



Perdura la crisi finanziaria della società granata

Il Dirigenti al Nord per vendere

TRAPANI - Quelle attuali non sono giornate felici per i riconfermati dirigenti dell'A.S. Trapani...

Ma il perseguimento di tali obiettivi comporta anche la responsabilità dei privati cittadini...

Ma il perseguimento di tali obiettivi comporta anche la responsabilità dei privati cittadini...

Ma il perseguimento di tali obiettivi comporta anche la responsabilità dei privati cittadini...

CAMPAGNA ACQUISTI - CESSIONI DELLE SOCIETA' SICILIANE

Table with columns: Giocatore, da, a. Lists player transfers between clubs like Catania, Palermo, Reggina, etc.

Al Trapanese Asaró la 2ª Coppa Caruso

TRAPANI - Dominata dalla partenza all'arrivo dal bravissimo Asaró, ha avuto luogo domenica scorsa la 2ª Coppa Caruso...

L'atleta del G.S. Rinascita di Trapani si aggiudicava, oltre la Coppa della Camera di Commercio...

Rinascita TP. - Km. 63 in ore 2.05,05, alla media di Km. 30,064; 2) Gufrida Salvatore P.L. «Nesima» CT a 2,58; 3) Guastella Paolo, Lantolima Avola a 2,58; 4) Florio Santo, Lib. Riina PA a 2,58; 5) Scialo Mauro, Lib. Nesima CT a 2,58; 6) Buculo Vincenzo, A.S. Mazzaró ME a 2,58; 7) Gambino Melchiorre, Lib. Riina PA a 3,01; 8) Lazzaro Bartolo, Cirella Falcone ME a 3,43; 9) Violante Angelo, Zecchino SR a 3,43; 10) Zito Santo, Lib. Montegrappa PA a 3,43; 11) Maltese Antonio, Rinascita TP a 3,43; 12) Parisi Andrea, Rinascita TP a 3,43. Partiti n. 35 arrivati n. 26.

CONGIUNTURA

(Segue dalla 2ª pag.)
vita sportiva automobilistica. PRESO ATTO con viva soddisfazione del rinnovato, rigoglioso sviluppo dello sport automobilistico nella maggior parte dei Paesi e dell'intensificato impegno con il quale i più importanti complessi dell'industria automobilistica mondiale contribuiscono...

FA VOTI

che l'industria automobilistica italiana e le industrie ad essa connesse tornino alla stretta collaborazione tecnica ed economica di un tempo con lo sport militante, nella certezza, che il rinnovato interesse dell'autore industriale connesso all'automobilismo anche verso l'attività più squisitamente agonistica e di maggior rilievo internazionale, non mancherà di ricondurre lo sport automobilistico italiano a quelle clamorose affermazioni del recente meno recente passato, che tanto hanno contribuito al prestigio di cui l'industria e il lavoro italiano godono nel mondo.

AGRICOLTURA

(segue dalla prima)
l'ore soprattutto psicologico e di tonificazione di mercato perché quel che conta per il produttore è che esso sappia di poter sempre contare nell'aiuto dell'intervento regionale. E tale iniziativa non rappresenta né turbativa di mercato né violazione delle norme comunitarie.

Da Montevideo a Londra

Comincia per gli azzurri l'avventura della Coppa del Mondo. Il C.U. Fabbri ha scelto l'ultima riserva ed ha comunicato che porterà a Londra i seguenti giocatori:

- PORTIERI: Albertosi, Pizzaballa, Anzolin. TERZINI: Burnich, Facchetti, Landini. MEDIANI: Rosato, Salvatore, Fogli, Guarneri, Lodolini, Lodetti. ATTACCANTI: Bulgarelli, Meroni, Mazzola, Perani, Riva, Rizzo, Barison, Pascutti, Juliano. Sono rimasti esclusi, pertanto, Riva e Bertini i quali tuttavia seguiranno, sia pure come turisti, la committente azzurra.

SERVIZI RADIO

- PROGRAMMA NAZIONALE 11 luglio: LONDRA: Inghilterra-Uruguay, dalle 20.25 alle 22.15. 12 luglio: MIDDLESBROUGH: Corea-URSS, dalle 21.30 alle 22.15. Flash per Brasile-Bulgaria e per Svizzera-Germania. 13 luglio: SUNDERLAND: ITALIA-Cile, dalle 20.25 alle 21.15. Flash per Ungheria-Portogallo, per Spagna-Argentina e per Francia-Messico. 15 luglio: LIVERPOOL: Brasile-Ungheria, dalle 21.30 alle 22.15. Flash per Cile-Corea, per Spagna-Svizzera, per Uruguay-Francia. 16 luglio: SUNDERLAND: ITALIA-URSS dalle 15.15 alle 18. Flash per Portogallo-Bulgaria, per Argentina-Germania. 19 luglio: MIDDLESBROUGH: ITALIA-Corea del Nord, dalle 20.25 alle 22.30. Flash per Brasile-Portogallo e per Argentina-Svizzera. 20 luglio: SUNDERLAND: Cile-URSS, dalle 21.30 alle 22.30. Flash per Bulgaria-Ungheria, per Germania-Spagna e per Francia-Inghilterra.

PRIMO CANALE

- 11 luglio ore 20.30: Inghilterra-Uruguay 13 luglio ore 20.30: ITALIA-Cile 16 luglio ore 16: ITALIA-URSS 17 luglio ore 16: Messico-Inghilterra 19 luglio ore 20.30: ITALIA-Corea del Nord 23 luglio ore 16: Quarti di finale 24 luglio ore 16: Quarti di finale 25 luglio ore 20.30: Prima semifinale 26 luglio ore 20.30: Seconda semifinale 28 luglio ore 20.30: Finale terzo posto 30 luglio ore 16: Finalissima

SECONDO CANALE

- 12 luglio ore 20.30: URSS-Corea del nord 14 luglio ore 20.30: Spagna-Argentina 15 luglio ore 20.30: Brasile-Ungheria 20 luglio ore 20.30: Spagna-Germania 21 luglio ore 20.30: Cile-URSS

Vendesi terreno

PER FABBRICARE IN CONTRADA RIGALETTA - BADIA ZONA PANORAMICA SALUBRE PRESSO MODICI. RIVOLGERSI GEOMETRA ROSANO BELLISSIMO VIA ARGENTERIA 90 TELEFONO 24046 E 23478

BANCO DI SICILIA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO Patrimonio L. 17.317.182.000 Presidenza e Direzione Generale in Palermo Ufficio di Rappresentanza in Roma Sedi in AGRIGENTO, ANCONA, BOLOGNA, CALTAGIRONE, CALTANISSETTA, CATANIA, ENNA, FIRENZE, GENOVA, MESSINA, MILANO, PALERMO, RAGUSA, ROMA, SIRACUSA, TERMINI IMERESE, TORINO, TRAPANI, TRIESTE, VENEZIA. 240 Succursali ed Agenzie Uffici di Rappresentanza a: NEW YORK, LONDRA, PARIGI, BRUXELLES, COLOGNA, PENAGHEN, FRANCOFORTE SUL MENO, ZURIGO. AZIENDA BANCARIA E SEZIONI SPECIALI DI CREDITO AGRARIO, E PISCHERECCIO, MINERARIO, FONDIARIO, INDUSTRIALE, PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE E DI IMPIANTI DI PUBBLICA UTILITA'. Le cartelle fondiarie, le obbligazioni ed i buoni fruttiferi emessi dal Banco di Sicilia rappresentano un sicuro e vantaggioso investimento. Corrispondenti in tutte le piazze d'Italia e nelle principali del mondo. TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA E DI BORSA